

## Scheda di sicurezza TEXTURING (SPRAY 400 ML)



Scheda di sicurezza del 29/10/2015, edizione 3, revisione 3

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

TEXTURING (SPRAY 400 ML)

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Miscela per la pulizia e la cura industriale/professionale dei tessuti.

Usi sconsigliati:

Attenersi all'uso raccomandato.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FENICE S.p.A. - Via del Lavoro, 1 - 36078 Valdagno (VI) Italia

FENICE S.p.A. - Tel. +39.0445.424.888

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficio.sicurezza@fenice.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza


FENICE S.p.A. - Tel. +39.0445.424.888 (8:00-12:00; 14:00-17:30)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

 Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 C/122 F.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene:

acetato di n-butile

Acrilato di n-butile: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

---

### 3.1. Sostanze


Non disponibile


### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

40% - 50% Dimetiletere


Numero Index: 603-019-00-8, CAS: 115-10-6, EC: 204-065-8

 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

 2.5 Press. Gas H280

30% - 40% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

---

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di disturbi respiratori è necessaria l'assistenza medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:  
Nessuno

---

## SEZIONE 5: misure antincendio

---

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, schiuma, estinguenti a secco, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

---

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Tamponare la perdita se l'operazione non presenta pericoli. Delimitare l'area contaminata con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una adeguata ventilazione dei locali in cui è avvenuto lo spandimento.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

---

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere; non fumare.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in luogo aerato a temperature comprese tra +5/40C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Evitare l'esposizione alla luce ed all'umidità.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente aerati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

---

### 8.1. Parametri di controllo

Dimetiletere - CAS: 115-10-6

UE - LTE(8h): 1920 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - LTE(8h): 150 ppm - STE: 200 ppm - Note: Eye and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Non disponibile

Valori limite di esposizione PNEC

Non disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

---

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: aerosol

Colore: giallognolo

Odore: di solvente

Soglia di odore: Non disponibile

pH: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: <35 C

Infiammabilità solidi/gas: Non disponibile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Densità dei vapori: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Velocità di evaporazione: Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: 0.84 g/cm<sup>3</sup>

Idrosolubilità: non miscibile

Solubilità in olio: miscibile in solventi organici

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

Viscosità: Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non disponibile

**Classe Solventi (D.Lgs.152/2006)**

DM-I%:-- DM-II%:-- DM-III%:-- DM-IV%:35-37 DM-V%:39-41 N.C.%:-- TOT%:75-77

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna in particolare nelle normali condizioni di impiego.

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di immagazzinaggio.

Non esporre a temperature superiori a 50C: l'elevata pressione del vapore può provocare lo scoppio dei recipienti a causa dell'aumento di temperatura.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di incendio può formare gas tossici e nocivi.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto &gt; 6500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto &gt; 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Vapore di inalazione - Specie: Ratto = 21.1 mg/l - Durata: 4h

Ulteriori informazioni

Inalazione: può causare leggera anestesia e mal di testa.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non disponibile

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

---

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

---

### 14.1. Numero ONU

ADR/RID Numero UN: 1950

IMDG-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID-Shipping Name: AEROSOL, INFIAMMABILI - ESENTE LQ2 - CAP. 3.4

IATA-Technical name: AEROSOL, INFIAMMABILI - ESENTE LQ2 - CAP. 3.4

IMDG-Technical name: AEROSOL, INFIAMMABILI - ESENTE LQ2 - CAP. 3.4

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Stradale (ADR): 2

ADR-Label: 2.1

Ferrovio (RID): 2

Aereo (ICAO/IATA): 2.1

IATA-Label: 2.1

IMDG-Classe: 2.1

IMDG-Label: 2.1

### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR/RID-Packing Group: --

IATA-Packing group: --

IMDG-Packing group: --

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID-Codice di restrizione in galleria: (D)

IMDG-Technical name: AEROSOL, INFIAMMABILI - ESENTE LQ2 - CAP. 3.4

IMDG-EMS: F-D,S-U

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

---

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

Non disponibile

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

## SEZIONE 16: altre informazioni

---

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 16: altre informazioni

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.



RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ECHA database on registered substances (<http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx>)

ECHA Classification and Labelling Inventory ([http://echa.europa.eu/clp/c\\_l\\_inventory\\_en.asp](http://echa.europa.eu/clp/c_l_inventory_en.asp))

GESTIS hazardous substances database of German Berufsgenossenschaften

(<http://www.dguv.de/ifa/Gefahrstoffdatenbanken/GESTIS-Stoffdatenbank/index-2.jsp>)

### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Aerosol 1 - H222+H229

STOT SE 2 - H336

### Procedura di classificazione

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

#### Ulteriori informazioni

Questo prodotto deve essere conservato, manipolato ed utilizzato secondo le norme di igiene, sicurezza e buona pratica industriale in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle nostre conoscenze al momento dell'invio della presente scheda e servono esclusivamente per la descrizione del prodotto ai fini della sicurezza, senza rappresentare garanzia di specifiche proprietà.

In considerazione delle diverse modalità di impiego del nostro prodotto e delle interferenze con elementi da noi indipendenti, non si assumono responsabilità per le informazioni riportate.

Vi preghiamo di mantenere aggiornati i Vostri archivi e di mettere questa scheda a disposizione degli utilizzatori del prodotto. La presente scheda annulla e sostituisce ogni precedente edizione.